



Comune di Figline e Incisa Valdarno
Provincia di Firenze

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA RINUNCIA DI CANI DI PROPRIETA' E
MODALITA' DI INGRESSO AL CANILE INTERCOMUNALE.

Approvato con deliberazione Giunta Comunale n. del



**Comune di Figline e Incisa Valdarno
Provincia di Firenze**

Art. 1 - Finalità

Il presente disciplinare ha lo scopo di tutelare gli animali d'affezione e di prevenire ogni forma di randagismo nel caso in cui il proprietario intenda procedere alla rinuncia della detenzione del proprio cane (art. 23 e 28 Legge R.T. n.59/2009).

L'accettazione è, infatti, subordinata alla verifica della disponibilità di spazi e risorse adeguati all'interno del canile intercomunale, al rispetto di una lista di attesa che dia priorità alle situazioni più critiche ed all'eventuale pagamento di un contributo alle spese di mantenimento del cane.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente disciplinare si applica in caso di volontà da parte di un privato di rinunciare alla proprietà dei cani iscritti all'Anagrafe Canina del Comune di Figline ed Incisa Valdarno.

Art. 3 - Procedura per le rinunce dei cani

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo del cane, nel caso in cui sia impossibilitato a tenere con sé l'animale, può chiedere al Sindaco l'autorizzazione a consegnare il cane presso il Canile intercomunale, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà, come previsto dall'art. 28 Legge R.T. n.59/2009 "rinuncia alla detenzione" e dell'art. 11 del Regolamento di attuazione Legge R.T. n.59/2009 "cessione del cane al canile rifugio" e nel rispetto della seguente procedura:

1) Presentazione della "Richiesta di rinuncia di cani di proprietà": Il proprietario o detentore del cane presenta la domanda al Sindaco del Comune di Figline ed Incisa Valdarno indicando una o più cause che impediscono la detenzione del cane tra quelle elencate al successivo art.4 e allegando i relativi documenti probatori.

La domanda, inoltre, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificato di proprietà/iscrizione all'Anagrafe Canina e, se femmina, certificato di avvenuta sterilizzazione;
- Libretto sanitario del cane;
- Fotografia del cane.

2) Autorizzazione alla consegna del cane : L'Ufficio competente riceve la domanda, ne verifica la completezza ed accerta la disponibilità di posti liberi al canile. Successivamente comunica al richiedente l'eventuale rilascio da parte del Sindaco dell'autorizzazione alla consegna del cane al canile.

Prima della presa in carico del cane il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

-ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese di mantenimento del cane solo se dovuto e così come definito al successivo art. 5.

Il richiedente, munito dell'autorizzazione di cui sopra consegna a sua cura e spese il cane al Canile intercomunale.

Art. 4 - Criteri per la valutazione delle istanze di rinuncia

Di seguito si riporta l'elenco delle cause prioritarie considerate impedimento alla corretta detenzione del cane con relativo grado di priorità per la compilazione della lista d'attesa,



Comune di Figline e Incisa Valdarno
Provincia di Firenze

precisando che a parità di motivazione entrerà il cane con domanda di autorizzazione alla consegna più vecchia.

Grado di priorità	Cause che impediscono la detenzione del cane	Documentazione da presentare	TARIFFA euro
1	Cane sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/di confisca	0,00
1	Cane di proprietà di una persona deceduta senza parenti - senza eredi	-Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi -Atto sindacale di trasferimento definitivo o temporaneo	0,00
1	Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente senza parenti	-Richiesta/relazione dei servizi sociali ASL o Comune -Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado -Atto sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato	0,00
2	Famiglie indigenti in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile per le <u>seguenti motivazioni:</u> nota: di norma le condizioni di indigenza devono intendersi “sopravvenute” rispetto alla data di possesso del cane	-Richiesta/relazione dei servizi sociali ASL o Comune comprensiva di verifica dello stato di indigenza secondo i criteri deliberati dal Comune (regolamento in materia socio assistenziale/ Isee Euro 10.000) -Atto sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato - Documentazione specifica a seconda della motivazione	0,00
	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	Provvedimento di sfratto del Giudice	0,00
	B) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile	- Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi	0,00
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti (indigenti) non eredi che non se ne vogliono occupare	- Certificato di morte -Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi	0,00



Comune di Figline e Incisa Valdarno
Provincia di Firenze

	D) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti (indigenti) che non se ne vogliono occupare	- Richiesta/relazione dei servizi sociali ASL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado	0,00
	E) Cane con aggressività non controllata "certificata" (procedure codificate dall'art. 23 Legge R.T. n.59/2009)	- Certificato/relazione dell'ASL Servizio Veterinario	0,00
	G) Cane "morsicatore" (procedure codificate da dall'art. 23 Legge R.T. n.59/2009)	- Scheda di Pronto Soccorso - Certificato/relazione dell'ASL Servizio Veterinario	0,00
	H) Trasloco in alloggio insufficiente	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Pianta dell'attuale abitazione (metratura) pianta della futura abitazione - Verifica vigili	0.00
3	Famiglie ancorché NON indigenti che hanno necessità di collocare il cane in canile per le <u>seguenti motivazioni</u>:	- documentazione specifica a seconda della motivazione	
	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	-Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà -Provvedimento di sfratto del Giudice	Euro 300,00
	B) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane(con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	- Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi	Euro 300,00
	C) Cane di proprietà di una persona deceduta con parenti (indigenti) non eredi che non se ne vogliono occupare	- Certificato di morte -Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi	Euro 300,00
	D) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti (indigenti) che non se ne vogliono occupare	- Richiesta/relazione dei servizi sociali ASL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado	Euro 300,00
	E) Cane con aggressività non controllata "certificata" (procedure codificate dall'art. 23 Legge R.T. n.59/2009)	- <i>Certificato/relazione dell'ASL Servizio Veterinario</i> - <i>Accettazione oneri da parte dl</i>	Importo correlato alla specificità del caso



Comune di Figline e Incisa Valdarno
Provincia di Firenze

		<i>rinunciatario/proprietario con versamento anticipato alla Tesoreria Comunale dell'intero importo dovuto</i>	
	F) Cane "morsicatore" (procedure codificate dall'art. 23 Legge R.T. n.59/2009)	- <i>Certificato/relazione dell'ASL Servizio Veterinario</i> - <i>Accettazione oneri da parte dl rinunciatario/proprietario con versamento anticipato alla Tesoreria Comunale dell'intero importo dovuto</i>	Importo correlato alla specificità del caso
	G) Trasloco in alloggio insufficiente	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Pianta dell'attuale abitazione (metratura) pianta della futura abitazione - Verifica vigili	Euro 300.00
4	ALTRE MOTIVAZIONI	Da valutare da parte dell'Ufficio competente	Euro 500,00

Art. 5 - Contributo alle spese di mantenimento del cane:

Come riportato nella tabella di cui all'art.4 il contributo non è dovuto per le rinunce con grado di priorità 1 e 2.

Il pagamento del contributo è dovuto nella misura di:

300,00 Euro per le rinunce con grado di priorità 3;

500,00 Euro per le rinunce con grado di priorità 4.

Nel caso di cani con provata e certificata aggressività (casi elencati all'art.4, grado 3, lettere E e F) il proprietario deve sostenere le spese per la visita di un veterinario comportamentalista della Asl, le spese per la necessaria terapia, sia farmacologica che psicologica e le spese per la diaria giornaliera di soggiorno al canile fino ad un massimo di mesi sei, dopodiché se non dichiarato "irrecuperabile", il cane diventa comunque adottabile da altro soggetto.

Art. 6 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare alla Legge n. 281/91, alla L.R.T 59/2009 ed al relativo Regolamento di attuazione